



ANNA FRANK E IL DIARIO SEGRETO

Film d'animazione

di Ari Folman

Origine: Belgio, Olanda, Israele, Francia, Lussemburgo - 2021

Durata: 99 minuti

Trama sintetica

Kitty, la ragazza immaginaria a cui Anna Frank scrisse il suo famoso diario, prende misteriosamente vita nella casa dove Anna e la sua famiglia si erano rifugiate ad Amsterdam, divenuta da allora un luogo emblematico che accoglie visitatori da tutto il mondo. Leggendo il diario, i ricordi di Kitty si risvegliano e la ragazza è convinta che se lei è viva, anche Anna deve esserlo. Armata del prezioso libro e con il suo nuovo amico Peter, che viene in aiuto dei profughi, Kitty si mette quindi alla ricerca della sua amata amica e inizia a viaggiare attraverso l'Europa, tornando ai tempi di Anna Frank.

Trama dettagliata

"A un anno da oggi" ad Amsterdam, la teca di vetro sopra il primo volume del diario di Anna Frank nella casa dei Frank va in frantumi. Le parole del testo si sollevano e si manifestano in Kitty, un'adolescente dai capelli rossi vestita con abiti degli anni '40 e amica immaginaria di Anna.

Confusa dall'assenza della famiglia Frank, Kitty scopre di essere invisibile e immateriale finché si trova all'interno della Casa, mentre vede dei turisti che visitano il museo.

Non sapendo cosa è successo ai Frank alla fine della seconda guerra mondiale, Kitty prende il diario e cerca di presentare una denuncia di scomparsa alla stazione di polizia per Anna.

La polizia la indica in diversi luoghi ad Amsterdam intitolati ad Anna Frank prima di provare ad arrestarla quando scoprono che lei ha preso il diario.

Kitty scappa e incontra un ragazzo di nome Peter; mentre pattina con lui, scopre che si dissolverà se si allontana troppo dal diario.

Peter la riporta alla Casa di Anna Frank dopo che ha iniziato a sentirsi male. La polizia lo interroga, ma lui si rifiuta di rivelare qualsiasi informazione su Kitty.

Dopo il tramonto, Kitty esce di nuovo per incontrare Peter, attirando l'attenzione della polizia e costringendo entrambi a fuggire di nuovo.

Dopo aver comprato dei vestiti moderni per mimetizzarsi, Kitty visita la biblioteca di Anna Frank della Scuola Montessori per aggiornarsi sulla storia.

Esamina diverse edizioni pubblicate del diario di Anna prima di dare un'occhiata alle memorie di Otto Frank e andare al teatro dove viene portata in scena una pièce su Anna.

Quando critica gli attori per aver citato erroneamente Anna, il pubblico la riconosce e inizia a braccarla. Kitty scappa e incontra Peter, che la porta in un rifugio dove vivono degli immigrati clandestini rifugiati. Awa, una bambina, aiuta Peter a spiegare la loro difficile situazione e mostra a Kitty come suo padre intende costruire uno zeppelin per farli scappare.

Determinati a ripercorrere le orme di Anna, Kitty e Peter viaggiano in treno verso Westerbork, Auschwitz e Bergen-Belsen.

Kitty legge le memorie di Otto e ascolta le registrazioni di Hanneli Goslar, scoprendo che Anna e Margot sono morte. All'arrivo alla lapide commemorativa delle sorelle Frank a

Bergen-Belsen, una devastata Kitty scoppia a singhiozzare prima che Peter la convinca a tornare ad Amsterdam con lui. Tornati al rifugio, scoprono che il governo vorrebbe deportare i rifugiati nelle loro terre d'origine l'indomani. Con le sue nuove esperienze, Kitty ha il potere di aiutarli, dipingendo lo zeppelin del padre di Awa per rivelare al mondo dove si trova il diario.

Davanti ad una grande folla, Kitty fa un discorso emozionante, accusando il mondo di divinizzare Anna ignorando il suo messaggio di aiutare e salvare le persone. Minaccia di bruciare il diario a meno che il governo non accetti di dare rifugio ai profughi.

Vedendo Kitty spaventata da ciò che potrebbe accadere, Peter si offre di riportarla alla Casa di Anna Frank per vivere come uno spirito immortale e invisibile. Nonostante la sua paura della morte, Kitty rifiuta, poiché si è innamorata di Peter.

I funzionari e la polizia accettano i termini di Kitty e lei consegna il diario ad Awa, che lo restituisce alle autorità mentre Kitty se ne va via con Peter. Dopo essersi separata dal diario di Anna per tre ore, Kitty condivide un bacio appassionato con uno sconvolto Peter prima di dissolversi nell'inchiostro e disperdersi nel vento.

Genesi del film

Il film nasce dalla collaborazione tra Fondazione Anna Frank di Basilea (che detiene i diritti del *Diario di Anna Frank*), e il regista Ari Folman (divenuto famoso per il film di animazione *Valzer con Bashir*) per coinvolgere il pubblico più giovane.

Nel 2017 il film inizia a concretizzarsi con la graphic novel *Anne Frank's Diary* (pubblicata in Italia da Giulio Einaudi Editore).

Nel 2021 il film (che è un'iniziativa della Fondazione Anna Frank di Basilea in collaborazione con Unesco, Claims Conference, Fondation pour la mémoire de la Shoah e altre organizzazioni, viene presentato fuori concorso al 74° Festival di Cannes ed esce nelle sale italiane nel settembre 2022.

Critica

The Guardian: «La storia di Anna Frank e del suo diario è raccontata in questo film d'animazione fervente, sincero e visivamente meraviglioso».

Deadline: «una completa reinvenzione della storia di Anna Frank che dovrebbe risuonare nei cuori del giovane pubblico a cui è rivolta».

Otto anni dopo *The Congress*, l'israeliano Ari Folman abbandona la cifra fantascientifica (...) utilizzando il suo strumento d'elezione, il cinema d'animazione, filtro attraverso il quale questa volta riesce a portare in vita Kitty, la ragazza immaginaria a cui Anna Frank scrisse il suo celebre diario. (...)

Dedicato ai suoi genitori ("che varcarono i cancelli di Auschwitz la stessa settimana che la famiglia Frank varcò quelli di Bergen-Belsen"), sopravvissuti al campo di concentramento, il film del regista israeliano alterna momenti di rara suggestione visiva (...)

È indubbio che la mission del film sia quella di educare le nuove generazioni a (ri)prendere contatto con le tragedie della storia affinché nel presente non si ripetano più certi orrori e, soprattutto per questo, Folman utilizza l'escamotage della Kitty persa nel nostro tempo come monito affinché i vari tour organizzati sui luoghi della memoria (nel caso del film la casa-museo di Anna Frank, ad Amsterdam) non si traducano in semplici passatempi turistici o, ancora, la crisi umanitaria dei migranti - respinti ed espulsi da più parti in Europa - non finisca per trasformarsi in una sorta di nuovo, tragico Olocausto.

(Valerio Sammarco)

(...) È proprio questo l'arduo compito del film animato: traghettare il mito di Anna Frank nel mondo moderno, oltre il mito.
(Elisabetta Moro)

La scelta di raccontare una tragedia degli anni Trenta e Quaranta partendo dai giorni nostri è sicuramente azzeccata e gestita molto bene attraverso i continui ricordi della protagonista, ma il vero punto di forza di Anna Frank e il diario segreto è indubbiamente l'animazione. Guidata dall'illustratrice Lena Guberman e composta da 159.000 disegni individuali creati in 15 paesi, risulta sempre elegante, coinvolgente e anche coraggiosa nell'utilizzo della tecnica mista, andando a sfruttare il 2D, sfondi statici, stopmotion, scenari in miniatura ripresi con telecamere reali e tanto altro in una combinazione suggestiva.
(Pietro Guerrini)

Sul sito Rotten Tomatoes ha ottenuto un punteggio di approvazione dell'80% e una valutazione media di 6,90/10 sulla base delle recensioni di 50 critici cinematografici, commentando: «Where Is Anne Frank si avvicina a una storia ben nota da una nuova prospettiva, collocandola con forza nel contesto dell'orribile tragedia che la circonda».